



Dal Palazzo Comunale



Sabato quattro ottobre è stato inaugurato il nuovo oleificio Falco in contrada Todaro. Un gran numero di concittadini hanno fatto corona attorno a Giusi ed a Nicola ed hanno potuto ammirare capannone e macchinari di un moderno impianto di molitura che, insieme con gli altri a Caltabellotta e a S. Anna, lavorano nel settore di maggiore rilievo della nostra economia.

Sabato dieci è stata aperta al traffico la bretella che collega il ponte con la strada provinciale per S. Carlo e S. Anna.

Si è realizzato un percorso alternativo alla via Triocola per tutti i mezzi, in particolare, per quelli pesanti e si è, così, evitato l'intasamento temuto specie in questo periodo di raccolta delle olive.

Per arrivare a questo risultato di fatica ce n'è voluta.

Intanto per fare nominare il collaudatore da parte del Presidente della Provincia, poi, per spiegare a fare in fretta le procedure di collaudo - bisogna dare atto della estrema sollecitudine dell'architetto Francesca Casalicchio collaudatore - ed infine, per indurre le due imprese a completare il manto stradale sia pure in modo provvisorio e a montare i paracarri.

Il tempo, comunque, passava e in paese cresceva la convinzione che la bretella sarebbe rimasta chiusa.

Proprio durante l'inaugurazione dell'oleificio Falco il sindaco si era impegnato all'apertura entro la settimana successiva.

Per mantenere fede all'impegno, di fronte ai rinvii della Provincia, giovedì otto è andato ad Agrigento ed ha quasi preteso che tutto fosse completato entro il giorno successivo e non lunedì dodici come veniva proposto.

L'apertura della bretella era essenziale per il traffico ma era anche diventata una specie di punto d'onore del sindaco.

Con gli interventi sul manto e la sostituzione della rete sul campo di calcetto sono stati realizzati apprezzabili miglioramenti alla struttura

Si sta rinnovando in parte la segnaletica ordinaria e quella turistica.

Si migliora, così, l'arredo urbano all'interno del progetto generale che mira a fare del nostro un paese con attrattive turistiche per inserirlo stabilmente nei circuiti appositi.

Con gli interventi sul manto e la sostituzione della rete sul campo di calcetto sono stati realizzati apprezzabili miglioramenti alla struttura che offre ai ragazzi di Caltabellotta la possibilità di praticare lo sport.

Si sta rinnovando in parte la segnaletica ordinaria e quella turistica.

Si migliora, così, l'arredo urbano all'interno del progetto generale che mira a fare del nostro un paese con attrattive turistiche per inserirlo stabilmente nei circuiti appositi.

L'inferriata che delimita lo spiazzo S. Pellegrino è stata interamente sostituita.

Quella precedente era da tempo marcita, reggeva a stento e rappresentava un rischio per i cittadini che, specialmente in estate, vanno a prendere il fresco in uno dei posti panoramici più belli del nostro paese.

Per iniziativa di un gruppo di nostri concittadini, in primo luogo Pino Campo, l'artista caltabellottese Totò Rizzuti ha rifatto la patinatura alla statura di San Pio collocata alla "Varanna" per la venerazione di tantissimi fedeli.